

SPETTACOLI PER LE SCUOLE PROGRAMM FÜR SCHULKLASSEN

Percorsi per un nuovo sguardo sull'alterità e sul concetto di handicap
a.s. 2022/23 – primo semestre



Vogliamo pensare che una persona definita svantaggiata possa diventare protagonista della propria vita quando supera i confini, cambia il quotidiano, naviga in acque non ancora esplorate e ricostruisce identità. Per fare questo c'è bisogno di un progetto collettivo, che coinvolga le varie comunità, come quella della scuola, dove è ancora possibile riscrivere le parole, come "svantaggio e/o handicap" non solo come una mancanza negativa ma, soprattutto come un'altra possibilità, un'altra opportunità. Questo vogliamo fare dentro la scuola presentando le nostre Opere e dialogando con gli studenti e gli insegnanti.

Questo perché riteniamo, da sempre, l'incontro con gli studenti uno stimolo importante e meraviglioso, un piano in cui si incontrano due entità "sociali" che mescolano i loro vissuti in uno sguardo che vede l'inclusione, finalmente, non solo come possibile, ma che possa produrre eccellenze che nascono dai deboli, appunto, dagli esclusi.

Con tanti giovani e ragazzi e insegnanti, in questi anni di confronti, abbiamo scoperto insieme come si possa trasformare la complessità delle differenze da problema a risorsa capace di indurre elementi di qualità nella scuola.

Le nostre produzioni teatrali non appartengono solo al Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt, ma appartengono a tutti coloro che vogliono ricostruire le biografie e le identità delle persone, riconvertire gli spazi chiusi in luoghi aperti, curare la vita quotidiana, ridurre il confine tra normalità e differenza, connettere i luoghi dell'esclusione con i luoghi della vita, combinare luoghi e pratiche sanitarie e sociali con luoghi e pratiche culturali. E dove tutto questo se non a scuola?

Il Comitato artistico del Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt
Antonio Viganò, Paola Guerra, Paolo Grossi

Informazioni e iscrizioni/Info und Anmeldungen: info@teatrolaribalta.it, 0471 324943
Ingresso/Eintritt: 5/6 Euro (insegnanti gratuito/Lehrpersonen kostenlos)

Bolzano, T.RAUM, via Volta-Str. 1B
11-13/10/2022 (da concordare data e orario)

UN PEEP SHOW PER CENERENTOLA/EINE PEEP SHOW FÜR ASCHENPUTTEL (it/de)

Achtung! Spettacolo per soli 14 spettatori! Nur 14 ZuschauerInnen pro Vorstellung!



Target/Zielgruppe
dai 16 anni/Ab 16 Jahren

Durata/Dauer
50 Min.

Tema
Come siamo guardati e come guardiamo/ Wie wir angeschaut werden und wie wir aussehen

Trailer
<https://vimeo.com/701179270> (deutsch)
<https://vimeo.com/519406961> (italiano)
<https://vimeo.com/548811576/2fce592c7a>

Cenerentola è un pretesto, una suggestione, che ci porta al tema della bellezza. La bellezza come cultura della visione che non è solo armonia tra simmetrie e proporzioni. Questo "peep show" sostituisce il grande salone del ballo dove il Principe, in cerca di una sposa, ha invitato tutte le ragazze in età di marito. E' in quello spazio che le ragazze si contenderanno "lo sguardo" del Principe in una competizione anche dolorosa. All'ingresso del peep show, concorrenti e spettatori troveranno un padrone di casa, un po' Caronte e un po' Virgilio, che li accompagnerà in questo gioco.

Come siamo guardati e come guardiamo è per noi del Teatro la Ribalta Kunst der Vielfalt, "il tema" perché è in campo l'orizzonte della trasformazione, lo spiazzamento, il cambiamento di stato che vorrei avvenisse attraverso i nostri spettacoli.

„Aschenputtel" ist ein Vorwand, eine Andeutung, welche die Themen Schönheit, äußerer Schein und Begehren dekonstruiert: Schönheit als Kultur des Sehens, die nicht nur Harmonie der Symmetrien und Proportionen bedeutet. "Peepshow" ersetzt den großen Ballsaal, wohin der Prinz auf der Suche nach einer Braut alle Mädchen im heiratsfähigen Alter geladen hat. In diesem Raum konkurrieren die Mädchen, um einen „Blick" des Prinzen zu erhaschen; ein Wettbewerb, der schmerzhaft sein kann. Am Eingang zur Peepshow finden die Teilnehmer und Zuschauer einen Moderator, der ein bisschen wie Charon und ein bisschen wie Virgil aussieht und sie bei diesem Spiel begleitet.

Wie wir angeschaut werden und wie wir aussehen, ist für mich, ist für uns am Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt, "das Thema", denn es ist der Horizont der Transformation, der Verschiebung, der Veränderung des Zustands, der sich durch unsere Aufführungen zieht.

<http://www.teatrolaribalta.it/spettacoli/un-peep-show-per-cenerentola/>

Bolzano/Bozen

Teatro Comunale/ Stadttheater, Piazza Verdi-Platz 40): **9-10-11/11/22** h 10:30

Teatro Comunale di Gries/Stadtheater Gries, Galleria Telser Gallerie): **22-23-24/11/22** h 10:30

Cortina ssv/Kurtinieg adW, Casa Curtinie/Haus Curtinie: **18/11/2022** h 10:30

Merano, Teatro Puccini: **20/01/2023** h 10:30 (info: progettualitascolastica@provincia.bz.it)

Bressanone, Forum: **31/01/2023** h 10:30 (info: progettualitascolastica@provincia.bz.it)

Brunico, Hau M. Pacher: **02/02/2023** h 10:30 (info: progettualitascolastica@provincia.bz.it)

IMPRONTE DELL'ANIMA (it)

Nuova produzione! Neue Produktion!



Target/Zielgruppe

dai 12 anni/Ab 12 Jahren

Durata/Dauer

60 Min.

Tema:

Sterminio delle persone disabili nel periodo nazista/Eutanasia

2022

Bolzano Bozen

Città della memoria

Stadt der Erinnerung

Lo spettacolo sarà affiancato da una mostra e da un catalogo che può essere utilizzato come materiale didattico

La città di Bolzano è, nell'anno 2022, la Città Italiana della Memoria. Anche il Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt vuole dare una testimonianza importante che la riguarda da vicino: lo spettacolo "Impronte dell'anima", uno spettacolo di teatro civile e di testimonianza, racconta lo sterminio delle persone disabili nel periodo nazista: chi racconta questa storia, gli interpreti dello spettacolo, sono gli attori-di-versi della Compagnia. Uomini e donne che, secondo i parametri nazisti dell'epoca, erano "vite non degne di essere vissute". Oggi li troviamo sul palco, protagonisti in tanti teatri, a raccontarci una storia che, un tempo, voleva negare loro la possibilità di esistere e di vivere. Sono testimoni, sono dei "sopravvissuti" a quella immane e terribile tragedia. È il nostro contributo per far sì che questa storia non sia dimenticata e non possa mai più ripetersi. È il nostro contributo per impedire che <ogni amnesia contenga inconsapevolmente una forma di amnistia> (Primo Levi).

*2022 wird Bozen zur italienischen Stadt der Erinnerung ernannt. Auch das Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt möchte einen wichtigen Beitrag leisten zu einem Thema, das uns sehr am Herzen liegt: Die Aufführung „Spuren der Seele“ ist ein eigenes Stück, das die Geschichte der Vernichtung behinderter Menschen während der Nazizeit auf die Bühne bringt: Die Schauspieler*innen, die diese Geschichte erzählen, sind jedoch ganz besondere Schauspieler unseres Ensembles; Männer und Frauen, die nach dem Verständnis der damaligen Nazis selbst „lebensunwertes Leben“ gewesen wären. Heute finden wir sie als Darsteller*innen, als Protagonist*innen auf vielen Bühnen. Sie erzählen uns eine Geschichte darüber, wie ihnen einst die Möglichkeit verwehrt werden sollte, zu existieren und zu leben. Sie sind Zeugen, sie sind „Überlebende“ dieser schrecklichen, unmenschlichen Tragödie. Wir tragen dazu bei, dass diese Geschichte nicht in Vergessenheit gerät und sich niemals wiederholen darf. Es ist unser Beitrag, um zu verhindern, dass jede Amnesie unwissentlich eine Art Amnestie beinhaltet, um es mit den Worten Primo Levis zu sagen.*

<http://www.teatrolaribalta.it/spettacoli/impronte-dellanima/>

Bolzano, T.RAUM, via Volta-Str. 1B

01-02/12/22 h 09:30 e h 11:30

SUPERABILE (it/de)

Uno spettacolo per l'inclusione sociale/Ein Stück zur Förderung der sozialen Inklusion.



Target/Zielgruppe

Dagli 8 anni/Ab 8 Jahren

Durata/Dauer

50 Min.

Tema

Mobilità e autonomia delle persone con disabilità fisica/Sguardo degli altri

Trailer

<https://vimeo.com/375541242>

!! EOLO AWARD 2018 !!!

come migliore novità del teatro per l'infanzia e la gioventù

SUPERABILE parla del mondo, di quel mondo che non si ferma alla prima occhiata, ma supera lo stereotipo della definizione. Racconta la disabilità, partendo dalla conoscenza intima delle persone, tutte così diverse e complesse. Un fumetto teatrale dove un regista disegnatore dotato di lavagna luminosa crea per il pubblico un mondo fatto di segni all'interno del quale gli attori sono immersi come in una sorta di fumetto vivente.

"E voi che ci guardate, come ci vedete?" chiedono i cinque attori, di cui due in carrozzina, che si raccontano, portando idealmente nel viaggio lo spettatore. Il loro quotidiano è lo spazio che racchiude i sogni, le gioie, ma anche gli sguardi degli altri, la necessità di essere accompagnati, la mancanza di intimità, la perdita di autonomia che è quindi la perdita di un privato. Si sorride e ci si commuove, con leggerezza e ironia, grazie alla possibilità data da questi ragazzi di fare entrare gli spettatori nelle loro vite, di aprire al loro mondo, con uno sguardo capace anche di irridere l'asprezza della realtà.

SUPERABILE handelt von einer Welt, die nicht auf den ersten Blick begriffen werden kann, sondern über das Offensichtliche hinausgeht. Das Stück erzählt eine Geschichte von Menschen mit Behinderung, ausgehend von der sehr persönlichen Sicht dieser so unterschiedlichen und komplexen Personen. Ein mit einem Overhead-Projektor ausgestatteter Regisseur erschafft für das Publikum eine Welt aus Zeichen, in welche die Schauspieler wie in ein lebendig gewordenes Comic eintauchen.

*„Und ihr, die ihr uns zuschaut, wie seht ihr uns?“, fragen die fünf Schauspieler*innen, von denen zwei im Rollstuhl sitzen. Sie erzählen ihre Geschichten und nehmen den Zuschauer dabei auf eine virtuelle Reise mit. Ihr Alltag ist jener Raum, der alles umschließt: Träume, Freuden, die Blicke der anderen, das Bedürfnis, begleitet zu werden, das Fehlen von Intimität, den Verlust der Autonomie und damit einhergehend den Verlust von Privatsphäre. Ein heiteres, rührendes Stück, getragen von Leichtigkeit und Ironie, denn die jungen Darsteller*innen ermöglichen den Zuschauer*innen Einblicke in ihr Leben; sie eröffnen ihnen ihre Welt, mit einem klaren Blick, der auch der unbarmherzigen Wirklichkeit spöttisch zu trotzen vermag.*

<http://www.teatrolaribalta.it/spettacoli/superabile/>

Bolzano, Teatro Cristallo (via Dalmazia 30)
25-26/01/23 h 10:30

IL PARADISO PERDUTO (it)

Liberamente ispirato a Frankenstein di Mary Shelley/Frei nach Frankenstein von Mary Shelley



Target/Zielgruppe
dai 16 anni/Ab 16 Jahren

Durata/Dauer
60 Min.

Tema
Concetto di bellezza, di corpo, i limiti etici e morali della scienza

Trailer
<https://vimeo.com/699415861>

Un uomo viene creato artificialmente dal dott. Victor Frankenstein sfidando le leggi etiche e morali dell'epoca. Le buone intenzioni che lo guidano, salvare l'uomo dalla morte e dalla malattia e sollevarlo dal dolore della perdita, falliscono. La creatura non è come il Dottore se l'era immaginata e non corrisponde al modello umano del tempo. Se lo guardi fa paura: è imperfetto, asimmetrico e deforme. In più è dotato di una sua propria sensibilità e di sentimenti profondi. La sua scuola di vita, da quando viene abbandonato al suo destino, è la violenza che subisce nel suo peregrinare per il mondo in cerca di un luogo dove stare.

La sua figura è, per alcuni, una sfida oltraggiosa a Dio, per altri un progresso della scienza che non deve avere limiti, e questa dualità di sguardi e pensieri lo rende un personaggio ancora contemporaneo. Ci interroga su tanti temi ancora oggi: il concetto di bellezza, il concetto di corpo, i limiti etici e morali della scienza, il concetto di uomo e del suo senso di abitare questo mondo.

Dr. Victor Frankenstein erschafft unter Missachtung der ethischen und moralischen Gesetze seiner Zeit einen künstlichen Menschen. Er handelt in guter Absicht, möchte den Menschen vor Tod und Krankheit bewahren, doch er scheitert daran. Denn die Kreatur entspricht weder den Vorstellungen des Wissenschaftlers noch dem Menschenbild jener Zeit. Sein Anblick ist erschreckend: unvollkommen, asymmetrisch und deformiert. Darüber hinaus ist er sensibel und hat tiefe Gefühle. Von dem Moment an, da er seinem Schicksal überlassen wird, zieht er auf der Suche nach einer Bleibe durch die Welt, doch erfährt er dabei nur Gewalt.

Für die einen ist sein Anblick eine unerhörte Beleidigung Gottes, für die anderen ein Fortschritt der Wissenschaft, die keine Grenzen haben darf. Diese konträren Ansichten und Überlegungen machen ihn zu einer Figur, die immer noch aktuell ist, denn sie stellt uns Fragen, die bis heute relevant sind. Sie betreffen unser Konzept von Schönheit, das Konzept des Körpers sowie die Frage nach den ethischen und moralischen Grenzen der Wissenschaft; aber auch die Frage, was ein Mensch ist und die Frage nach seinem Sinn in dieser Welt.

<http://www.teatrolaribalta.it/spettacoli/il-paradiso-perduto/>